



In collaborazione con

Forum per i problemi della pace e della guerra



presentano

XI edizione - Corso di Geopolitica

MEDIO ORIENTE

Dopo la guerra, proviamo con la politica

1 Febbraio - 22 Marzo 2010

1° febbraio 2010 I problemi e le responsabilità nell'era di Obama
*tavola rotonda con la partecipazione di Luigi Vittorio Ferraris, Rodolfo Ragionieri e
Severino Saccardi; coordina Gian Paolo Calchi Novati*

Il Medio Oriente non ha perso di attualità. Il conflitto israelo-palestinese è una ferita sempre aperta e alimenta indirettamente altri fenomeni di tensione sul piano regionale e internazionale. L'epicentro di molte guerre combattute all'insegna del sistema post-bipolare – in cui si intrecciano il controllo del petrolio, la transizione, i fondamentalismi, la proliferazione nucleare e protagonisti vecchi e nuovi – è stato appunto il Grande Medio Oriente. Anche il presidente Barack Obama ha mostrato di considerarlo una priorità. Il 4 giugno 2009, il presidente americano si è rivolto al mondo musulmano al Cairo, enunciando il programma della nuova amministrazione americana e lanciando un appello a tutti, governi, movimenti e popolazione. Brani del discorso di Obama verranno riproposti in video nel corso della serata.

- Verranno proiettati alcuni brani del discorso di Obama al Cairo dello scorso giugno 2009.

INGRESSO LIBERO

8 febbraio 2010 Il peso della storia per i popoli e gli Stati

Alberto Tonini, Università di Firenze

I fatti e le ideologie che dalla Prima guerra mondiale in poi hanno segnato lo scenario storico in un continuo rimando fra lunga durata e fattispecie singole da una parte e fra le scelte della politica e il confronto fra i diversi attori della società dall'altra. All'origine delle crisi di oggi ci sono lo sviluppo del nazionalismo e del sionismo, l'espedito tardo-coloniale dei mandati attribuiti a Francia e Gran Bretagna dopo la scomparsa dell'Impero Ottomano, l'accesso alle indipendenze in un contesto di crescente tensione, gli schieramenti e le strumentalizzazioni della guerra fredda. Le vicende della Mezzaluna Fertile con Gerusalemme, Damasco e Baghdad e le specificità della penisola arabica.

15 febbraio 2010 Il campo della politica fra nazionalismo arabo e islam

Massimo Campanini, Università di Napoli L'Orientale

L'“orientalismo” credeva di poter ridurre la rappresentazione dei paesi arabo-islamici a fattori come la cultura, la lingua e la religione. Nella realtà, il governo degli Stati arabi ha risposto a dinamiche storiche in continua evoluzione. Le istituzioni tengono conto in modi non sempre risolti sia dei modelli tradizionali sia delle esigenze della modernità. Le sfide delle varie versioni di integralismo e la ricerca della democrazia.

22 febbraio 2010 L'origine di Israele e la natura dello Stato

Maria Grazia Enardu, Università di Firenze

Il ritorno degli ebrei a Sion, i diversi sionismi e la formazione dello Stato di Israele fra passato e presente. Il rapporto con la terra e con gli arabi. Le conseguenze delle guerre. Le implicazioni del dibattito in corso ai vari livelli della politica e della cultura fra Stato degli ebrei e Stato degli israeliani. Scenari demografici e politici, interni, regionali, internazionali, interebraici.

1° marzo 2010 La Palestina alla ricerca di uno Stato

Gian Paolo Calchi Novati, Università di Pavia e Roma La Sapienza

Il popolo palestinese fra rivendicazione territoriale e prospettiva panaraba. Dall'Organizzazione per la Liberazione della Palestina all'Autorità Nazionale Palestinese e ad Hamas. Yasser Arafat ha tenuto la scena per più di trent'anni. La sua dipartita ha esacerbato le contraddizioni. Tanti disegni nazionali, binazionali o post-nazionali e nessuno Stato?

8 marzo 2010 Terra, acqua e fuoco: una geografia difficile

Nadia Fusco, Università di Pavia

La definizione dello spazio territoriale – con il perimetro degli Stati, le diverse popolazioni, gli insediamenti ebraici in Cisgiordania – è uno dei temi irrisolti del contenzioso fra Israele e Palestinesi (o arabi). I problemi della geografia del Medio Oriente non si fermano ai confini. È in discussione la distribuzione delle risorse a cominciare dai bacini idrici. Il Medio Oriente è pur sempre il regno del petrolio e il petrolio condiziona fortemente le relazioni interne e il quadro internazionale.

15 marzo 2010 Il caso Iran oltre le rappresentazioni e l'auto-rappresentazione

Farian Sabahi, Università di Torino e di Ginevra

La storia millenaria dell'Iran ha forgiato uno Stato nazionale che anche dopo l'islamizzazione si staglia come competitore se non come antagonista del mondo arabo. Il Medio Oriente è a maggioranza sunnita, in Iran domina l'Islam sciita. La rivoluzione ispirata da Khomeini ha determinato il sistema politico, influenza il discorso culturale, ha conformato i costumi ai rigori della legge coranica. Malgrado tutto, il regime islamico non esaurisce da sé solo la grande varietà di una società in cui si muovono con i propri valori e le proprie rivendicazioni tanti giovani, le donne, i ceti più sensibili alla modernità a impronta occidentale.

22 marzo 2010 Aspettando l'Europa

Maurizio Carbone, Università di Glasgow

L'iniziativa dell'Europa fatica a trovare una strada comune nel Mediterraneo e nel mondo arabo-islamico. Il dialogo euro-arabo degli anni Settanta non ha posto fine alla frammentazione e ai malintesi. Il partenariato istituito dal Patto di Barcellona del 1995 non ha raggiunto gli obiettivi prefissati. L'ultima idea della Francia è l'Unione per il Mediterraneo ma l'opposizione della Germania ha annacquato il progetto. L'agenda di Bruxelles, le forze politiche, la pressione e l'orientamento dell'opinione pubblica. L'emigrazione clandestina, la paura del terrorismo e i traffici illeciti rischiano di oscurare l'idea di cooperazione e il buon vicinato.

XI edizione – Corso di Geopolitica

Medio Oriente: Dopo la guerra, proviamo con la politica.

Coordinamento scientifico: Prof. Gian Paolo Calchi Novati (Università de La Sapienza di Roma, Università di Pavia)

Iscrizioni riservate soci arci uisp

Circolo Vie Nuove

tel. 055 683388

vienuove@vienuove.it

Forum per i problemi della pace e della guerra

tel. 055 6800165

segreteria@onlineforum.it

Orario lezioni

tutti gli incontri si terranno alle ore 21,15

presso il Circolo Vie Nuove

v.le Donato Giannotti, 13 – Firenze

Iscrizione 25,00 €

x studenti ed insegnanti

riduzione a 15,00 €

Ai frequentatori del corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione